



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5C SAS

Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

6 Maggio 2026

Anno scolastico 2025-2026

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio.....	2
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto.....	3
3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale – SAS.....	3
4. Quadro orario dell’indirizzo SAS.....	4
5. Componenti del Consiglio di classe.....	6
6. Criteri e parametri di valutazione.....	6
7. Criteri di attribuzione del credito.....	9
8. Presentazione della classe.....	9
a) Storia del Triennio in numeri.....	9
b) Situazione iniziale della Classe.....	9
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	10
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	11
9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	11
Classe terza.....	11
Classe quarta.....	11
Classe quinta.....	12
10. Attività di Orientamento.....	13
Classe IV.....	14
Classe V.....	14
11. Educazione civica.....	15
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE.....	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.....	18
12. Relazione finale sulla classe.....	20
13. Firme del consiglio di classe.....	22
14. Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).....	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	26
15. Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta.....	27
16. Griglia di valutazione del colloquio.....	28
17. Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B.....	29
ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano).....	29
ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	30
ITALIANO - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	31
Indirizzo Professionale SAS - percorso B.....	32
Griglia di valutazione del colloquio – percorso B.....	33
18. PROGRAMMI SVOLTI.....	34

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale – SAS

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all’ I.I.S. “PAOLO DAGOMARI” – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l’indirizzo Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell’Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

L’indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all’assolvimento dell’obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell’area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell’ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti

pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;

- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di FSL:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattiche laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

4. Quadro orario dell'indirizzo SAS
“SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	3			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	2	2			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>			4	4	4
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	4			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			5	5	5
<i>Psicologia generale e applicata</i>			4	5	5
<i>Metodologie operative</i>	5	3	3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in presenza con ITP</i>	(6)	(6)			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Di Lecce Ilaria
Storia	Di Lecce Ilaria
Lingua inglese	Baldi Giulia
Seconda lingua comunitaria Spagnolo	Mastrandrea Eleonora
Matematica	Fiaschi Fiamma Francesca
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Pagnoccheschi Silvia
Psicologia generale e applicata	Lombardelli Angela
Metodologie operative	Poggeschi Stefano
Igiene e cultura medico sanitaria	Lucarelli Ilaria
Scienze motorie e sportive	Rossi Viola
Religione cattolica	Rossi Jessica
Alternativa	Graziani Francesco
Sostegno	Barbani Erika Rachele
Sostegno	Scarlato Serena
Sostegno	Rizzuto Elisabetta
Sostegno	Marino Barbara

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno nello studio individuale assente ● Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe ● Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici ● Non riesce a individuare i concetti-chiave ● Non sa sintetizzare ● Non sa rielaborare ● Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso ● Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno scarso e inadeguato ● Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe ● Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici ● Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave ● Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso ● Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ● Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso ● Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno nello studio discontinuo e poco accurato ● Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe ● Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici ● Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato ● Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso ● Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente ● Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno nello studio regolare ● Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe ● Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici ● Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio ● Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso ● Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale ● Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente ● Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ol style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ol style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	<p>d) Sa condurre analisi dettagliate</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</p> <p>h) Ha buone competenze disciplinari</p>
<p>9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</p> <p>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</p>
<p>10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale ● Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi ● Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione ● Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente ● Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia ● Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite ● Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa ● Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	18	0	1	19	0
Classe quarta	19	0	2	21	0
Classe quinta	20	0	0	20	2

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 20				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	1	13	1	4
<i>Storia</i>	2	8	4	5
<i>Inglese</i>	11	7	1	
<i>Seconda lingua comunitaria spagnolo</i>	10	7	1	1
<i>Psicologia generale e applicata</i>	5	9	4	1
<i>Igiene e cultura medico sanitaria</i>	3	6	8	2
<i>Metodologie operative</i>	6	5	5	3
<i>Matematica</i>	10	5	3	1
<i>Diritto economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>	5	11	3	1
<i>Scienze motorie</i>	0	13	6	0
<i>Educazione civica</i>	0	13	7	0
<i>Comportamento</i>	0	4	6	10

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti

interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove all'Esame di Maturità. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

- Progetto BAU -Benessere animale uomo
- Progetto Asso
- Progetti Unicoop consumo consapevole
- Incontri con esperti delle professioni sanitarie e sociali
- Incontri di orientamento
- Progetto “Uno Sport per tutti”
- Progetto Museo della Deportazione
- Visita ex Manicomio di Maggiano
- Progetto Cinema Prato: Garibaldi e Terminale

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività FSL hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso FSL della classe si è così articolato:

Classe terza

Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sull'uso corretto della rete

European YOUNG MULTIPLAYER – Rete Eurodesk

Orientamento con esperti e professionisti:

- Orientamento con Esperti e Professionisti
- Infermiera: rianimazione pediatrica al Meyer
- Maestra: scuola dell'infanzia

Focus sulla costituzione della impresa individuale

Media e Spettacolarizzazione – Progetto Unicoop

Florence Learning Center:

- Professioni ambito STEAM
- Tecnologie Innovative nell'ambito delle STEAM e delle professioni del futuro

Attività del Coordinamento Pedagogico del Comune di Prato

Classe quarta

- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).

- Attività di formazione per HACCP
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 27/05/2024 al 28/06/2024) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Incontro con Cooperativa Soc. Margherita

Orientamento con esperti e professionisti:

- Incontro con Assistenti sociali
- Incontro con l'ordine degli Psicologi Toscana
- Incontro con le professioni sanitarie
- L'infermiere la laurea per crescere
- Consulenti del lavoro
- A scuola di benessere: lo psicologo, il pedagogo e il nutrizionista

Focus sulla Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

Focus sul Bullismo – visione e dibattito sul film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"

Focus sulla Fibrosi cistica - LIFCT (Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana)

Progetto Avvocato in classe – Camera Penale di Prato

Progetto STALTELAV -TRES – Leonardo Spa

Progetto La Giustizia Riparativa – Caritas

Progetto Io ci credo – Pamat

Visita Aziendale Gruppo Marini Industrie spa

Visita Museo del Tessuto

Orientarsi dopo il Diploma a cura di Confcooperative Toscana Nord

Presentazione corso OSS

Presentazione delle attività di Dynamo Camp

Il velo di Maya: Ciclo di incontri promossi da CCIAA di Pistoia e Prato

Le funzioni offerte dalla CCIAA – visita sede di Prato

Incontri di preparazione agli stage aziendali

Incontro con le Agenzie per il lavoro

Classe quinta

- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Conferenza sul “Marketing digitale” in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti

Orientamento con esperti e professionisti:

- Incontro con le professioni socio-sanitarie

Progetto Kairos: orientamento UNIFI

Progetto Uno sport per tutti – CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva

Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato

Presentazione corso OSS

Incontro con Agenzie per il lavoro - stesura CV

Focus sul Bullismo – visione e dibattito sul film "5 minuti"

Seminario sull' Internazionalizzazione (RIM)

Presentazione corsi ITS Regione Toscana - CCIAA

Progetto memoria

Il Servizio Civile - Pubblica Assistenza Prato

Opportunità di mobilità in Europa - EURODESK

La classe è stata impegnata nelle attività di FSL nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025 secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2022/2023	HACCP	12
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	26
	STAGE ASILO NIDO A.S.: 2022/2023	90
2022/2023	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	27
	STAGE DISABILITA' studenti che NON frequentano il corso OSS	90
	STAGE RSA studenti che NON frequentano il corso OSS	60
	STAGE DISABILITA' studenti che frequentano il corso OSS	60
	STAGE RSA studenti che frequentano il corso OSS	90
2024/2025	PRIMO SOCCORSO E BSLD	5
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	36

La classe ha svolto in media circa 300 ore.

Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.

Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.

Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
 - Stage in RSA per un totale di ore 90
- studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
 - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla collaborazione con il Consorzio Astir.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi

attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe IV

Promozione cultura dell'Orientamento

Orientamento con Esperti e Professionisti

Orientamento con Esperti e Professionisti

Professioni ambito STEAM

GIOVANISI' in tour- In viaggio per il tuo presente

Assistente Sociale: gli anziani e i loro bisogni

L'avvocato in classe

La NARA: Centro Antiviolenza

Comics

A scuola di volontariato

La pubblicità ingannevole

L'influencer e la rivoluzione digitale

Incontro informativo sulla fibrosi cistica

Autismo e ippoterapia

Tecnologie Innovative nell'ambito delle STEAM e delle professioni del futuro

Classe V

Presentazione BANDO PIN "startupper di successo" prof.Berti

Visione dello spettacolo "Il piccolo grande Gulliver"

Il Salone dello Studente Firenze

Strategie per affrontare il colloquio di lavoro

Orientarsi dopo il Diploma

Incontro con le professioni sanitarie

Presentazione corso OSS

Sostenibilità- Usa la testa!

Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura

Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro

Presentazione Carriere Militari

Uno sport per tutti

Il servizio civile

L'internazionalizzazione: cosa è e che opportunità offre

LV8 Missione Futuro

Marketing Digitale

Presentazione ITS Toscana

A scuola di benessere

Incontri con professionisti

Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena-Arezzo
Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant’Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi
Seminario PIN: Marketing Digitale
Seminari CCIAA: Internazionalizzazione, La cooperativa sociale a scuola,
Progetto ASSO – Misericordia di Prato
Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell’indirizzo oggetto delle prove d’esame

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell’innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L’Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l’insegnamento dell’Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l’Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking , grooming, sexting, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Nell'ambito della Macroarea della Costituzione la classe ha affrontato argomenti legati ai Diritti Umani, visione del film "La voce di Hind Rajab", visione del film "40 secondi".

Uscita didattica al Museo della Deportazione.

Per la Macroarea dello sviluppo sostenibile si sono sviluppati temi dell'educazione alla salute e benessere psicofisico, Progetto "Uno sport per tutti", progetto Asso per l'uso del defibrillatore.

Per lo sviluppo sostenibile: Visione documentario "E tu slegalo" su Franco Basaglia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La classe V C SAS dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (ex Servizi Socio-Sanitari) risulta attualmente composta da 18 studenti frequentanti, a fronte di un gruppo iniziale di 20 iscritti (16 femmine e 4 maschi). All'interno del gruppo classe sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stata adottata una didattica personalizzata e individualizzata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nella classe 6 studenti seguono il corso OSS (operatore socio sanitario) in convenzione con il PIN di Prato, il numero di iscritti al suddetto corso nella classe quarta era maggiore, alcuni studenti hanno deciso di ritirarsi per motivi personali.

Per quanto riguarda la continuità didattica, la classe ha mantenuto gli stessi docenti dal primo anno solo nelle discipline di Metodologie operative, Scienze Motorie e Religione.

Solo negli ultimi anni la continuità è stata garantita anche per le seguenti discipline: Psicologia

generale e applicata, Italiano e storia, Spagnolo, Diritto economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario, Igiene e cultura medico sanitaria, Inglese e matematica.

Da segnalare la difficoltà negli apprendimenti della maggioranza del gruppo classe nello studio delle lingue straniere.

Per quanto concerne i docenti di Sostegno solo due docenti sono presenti dalla classe quarta.

Nel corso del primo trimestre l'assetto della classe ha subito due variazioni:

Nel mese di Novembre 2025 un'alunna, ha dovuto formalizzare il ritiro dalle lezioni per sopraggiunti motivi di salute.

Nel mese di Dicembre 2025 si è registrato il ritiro di una seconda studentessa.

Il Consiglio di Classe ha operato con costante attenzione verso l'inclusione scolastica e la personalizzazione degli apprendimenti, in risposta a un quadro di bisogni educativi particolarmente complesso e articolato.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è presentata per gran parte dell'anno scolastico come un gruppo eterogeneo e frammentato, caratterizzato da una netta divisione in sottogruppi che ha talvolta ostacolato la costruzione di un clima di lavoro sereno e collaborativo.

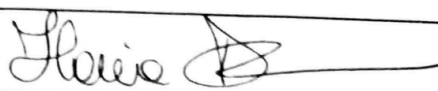
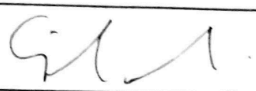

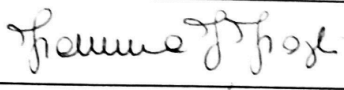
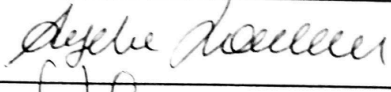
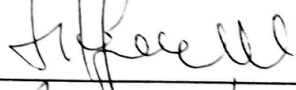
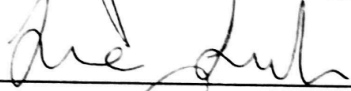

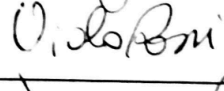
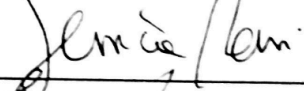
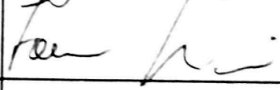
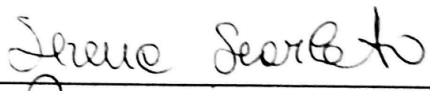
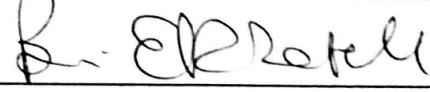
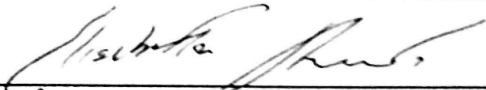

La gestione delle dinamiche comportamentali non è stata sempre agevole: si sono registrati episodi di intemperanza, scarsa collaborazione e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. A fronte di tali criticità, il Consiglio di Classe ha dovuto adottare interventi educativi fermi e rigorosi, arrivando in alcune occasioni a dover comminare sanzioni disciplinari al fine di ripristinare e tutelare l'ambiente di apprendimento.

Il quadro eterogeneo che caratterizza il comportamento si riflette fedelmente anche sul piano del profitto e della partecipazione al dialogo educativo. Il rendimento scolastico risulta fortemente "a macchia di leopardo":

Una parte della classe ha mostrato un impegno costante, senso di responsabilità e una partecipazione costruttiva, raggiungendo livelli di preparazione adeguati o buoni.

Una fascia consistente di studenti, viceversa, ha manifestato una preparazione discontinua e superficiale, spesso legata a un metodo di studio frammentario e a un debole impegno nel lavoro individuale. In questo contesto, il corpo docente ha lavorato assiduamente per motivare gli studenti più fragili, attivando strategie di recupero in itinere e ricalibrando le metodologie didattiche per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari previsti in vista dell'Esame di Maturità.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Di Lecce Ilaria	
Baldi Giulia	
Mastrandrea Eleonora	
Fiaschi Fiamma Francesca	
Lombardelli Angela	
Pagnoccheschi Silvia	
Lucarelli Ilaria	
Poggeschi Stefano	
Rossi Viola	
Rossi Jessica	
Graziani Francesco	
Scarlato Serena	
Barbani Erika Rachele	
Rizzuto Elisabetta	
Marino Barbara	

ALLEGATI

13. Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6	5	4-3
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20	

14. Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	Punteggio Massimo	Punteggio Descrittore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO CORRETTO, PRECISO E PERTINENTE	4	4
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO SOSTANZIALMENTE CORRETTO		3 - 3,5
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO SPESSO IN MODO SCORRETTO		2 - 2,5
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO SCORRETTO, PRODUCENDO UN TESTO INADEGUATO LA CUI COMPrensIONE È DIFFICOLTOSA		1,5
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È SOSTANZIALMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON È COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È FRAMMENTARIA E NON COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		1,5
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5
	CONOSCE IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4 - 4,5
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3 - 3,5
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2 - 2,5
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		1,5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	7,5 - 8
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		6,5 - 7
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO		5,5 - 6
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SUPPUR LIMITATO		4,5 - 5
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		3,5 - 4
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		2,5 - 3
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E IMPROPRIO		1,5 - 2

15. Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

16. Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B

ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/ appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticali; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi anche se alcuni parti non sono conformi	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	Lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	6	4-5	3
	Comprende il testo in modo completo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo abbastanza corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici principali	Comprende il senso globale del testo anche non riesce a riconoscere del tutto gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo, ma non individua gli snodi tematici	Lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Riconosce in maniera completa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici	Lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Interpreta in modo articolato il testo	Interpreta in modo del tutto corretto	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO TOTALE					

ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Individua con precisione la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo adeguato	Rispetta la consegna e individua in maniera parzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in minima parte	Non rispetta la consegna
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Percorso ragionativo pienamente coerente, con una scelta varia dei connettivi	Percorso ragionativo generalmente coerente, con una scelta adeguata di connettivi	Percorso ragionativo, semplice, ma talvolta con lacune e connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo a tratti privo di coerenza, costruito con connettivi non pertinenti	Non rispetta la consegna
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	4-5	3
	Utilizza in modo ampio dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione anche se con lacune	Riferimenti culturali presenti ma fuori luogo	Riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

ITALIANO - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo pienamente pertinente alla traccia ed efficace	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se non sempre coerente ma con errori nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente alla traccia
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo molto ordinato, articolato nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco organico nell'esposizione	Testo del tutto confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Utilizza in modo pienamente pertinente i riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate	Utilizza in modo corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

Indirizzo Professionale SAS - percorso B

Seconda prova				
INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3,5	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando difficoltà che possono rendere la comprensione del testo in parte difficoltosa		2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3	
	la struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2,5	
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente e può risultare frammentaria		2	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo e approfondito gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5	
	conosce in modo adeguato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4	
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3	
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		5	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		3	

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

17.PROGRAMMI SVOLTI

Prof./Prof.ssa LOMBARDELLI ANGELA
Materia PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Classe 5 **Sezione** C SAS -
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Contenuti disciplinari

UDA 1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile:

Il concetto di "personalità" e le diverse teorie psicoanalitiche sulla personalità (FREUD)

Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz

Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

Le implicazioni del comportamentismo, del cognitivismo, della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UDA 2: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E FAMIGLIE MALTRATTANTI

Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento (rilevamento, diagnosi, presa in cura)

Il gioco nei bambini maltrattati

Il disegno nei bambini maltrattati

La mediazione familiare

I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

UDA 3: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISABILITA'

Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità

I possibili interventi su soggetti con disabilità

Aspetti generali della disabilità

I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili (gli interventi sociali e i servizi residenziali e semi-residenziali)

Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

UDA 4: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

La terapia farmacologica

Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale

Le terapie alternative: finalità dell'arteterapia, musicoterapia e della pet therapy: loro campi di applicazione

La considerazione del malato mentale nella storia

La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria

La legge quadro n. 180 del 1978

Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico

Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

UDA 5: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

I trattamenti delle demenze: la terapia farmacologica, le caratteristiche e le strategie della Rot formale e della Rot informale

Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza

Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale

Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - Metodo Snoezelen

I principali servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali per anziani

L'hospice

Un piano di intervento per anziani affetti da demenze

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

UDA 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
La psicoterapia
I gruppi di auto-aiuto (alcolisti anonimi e CAT)
I compiti del Ser.D.
Le diverse tipologie di comunità terapeutiche
I centri diurni
Un piano di intervento per soggetti dipendenti

UDA 7: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI MIGRANTI

I bisogni dei soggetti in condizioni svantaggiate
Interrompere la violenza
I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
Il trattamento rieducativo dei detenuti
Professionisti in carcere
I migranti e la loro accoglienza
I servizi per l'accoglienza dei migranti

UDA INTERDISCIPLINARE: LA RELAZIONE DI AIUTO (Predisposizione di un servizio)

STRUMENTI DIDATTICI:

Manuale in adozione (IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3, Como, Clemente, Danieli, Paravia)
Eventuali sussidi o testi di approfondimento
Mappe concettuali
Diapositive power-point

METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSE 5C SAS

DOCENTE: PROF. STEFANO POGGESCHI

ORD. ARGOMENTO	ARGOMENTO
UDA 1	UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI
1.1	La salute mentale: DEFINIZIONE DI SALUTE MENTALE
1.2	Il Disturbo mentale e il pregiudizio
1.3	La schizofrenia
1.4	Eugenio Borgna e il concetto di follia
1.5	Nascita della Psichiatria
1.6	Nascita dei manicomi
1.7	I trattamenti e terapie nei manicomi
1.8	La riforma Basaglia

1.9	Franco Basaglia
1.10	Le comunità terapeutiche
1.11	Legge n.431 del 1968
1.12	Legge 180 del 13 maggio 1978
1.13	Servizi e interventi per soggetti psichiatrici: IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE (DSM)
1.14	Servizi per l'assistenza diurna: IL CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)
1.15	Servizi ospedalieri: IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)
1.16	D.H.P. Day Hospital Psichiatrico
1.17	Servizi semiresidenziali: IL CENTRO DIURNO (CD) - STRUTTURA RESIDENZIALE (SR) - Accenni sul TSO e TSV.
1.18	Malattia Mentale ACUTA o CRONICA
1.19	Ciò che promuove la ASL per la salute mentale
1.20	PRENDERSI CURA (PARTE 1)
1.21	PRENDERSI CURA (PARTE 2)
1.22	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
1.23	La Legge del 1904
1.24	La Legge del 1968
1.25	La Legge 180 del 1978 Relativa al TSO
1.26	Articolo 32 della COSTITUZIONE
1.27	Articolo 33 Legge 833/78
1.28	Articolo 34 Legge 833/78
1.29	Articolo 35 Legge 833/78
1.30	Articolo 64 Legge 833/78
1.31	Procedure e Condizioni del TSO
1.32	Le 4 condizioni per invocare il TSO
1.33	TSO: Etica in Psichiatria
UDA 2	UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA
2.1	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: IL DIRITTO ALLA SALUTE DEL CITTADINO
2.2	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO

2.3	La persona malata: IL RUOLO DEL CAREGIVER
2.4	L'alimentazione
2.5	Il movimento
2.6	L'eliminazione
2.7	L'igiene e pulizia
2.8	La respirazione
2.9	Il riposo
2.10	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA
2.11	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA - Come ottenere i dispositivi
2.12	Il nomenclatore di protesi, ortesi e ausili
2.13	LE PROTESI
2.14	LE ORTESI
2.15	GLI AUSILI TECNICI
2.16	Gli ausili per la mobilità personale
2.17	Gli ausili posturali e antidecubito
2.18	Gli ausili per i trasferimenti
2.19	Gli ausili per la vita quotidiana
2.20	Gli ausili informatici
2.21	Gli ausili per la comunicazione interpersonale: i comunicatori
2.22	IL GLIC
2.23	IL GLIC - Gli ausili per l'accessibilità ambientali
2.24	IL GLIC - I presidi
2.25	L'evoluzione del processo di morte: IL LUTTO ANTICIPATO
2.26	L'evoluzione del processo di morte: COMUNICARE CON LA PERSONA IN FASE TERMINALE
2.27	Le cure per la persona malata: LE CURE PALLIATIVE
2.28	Le cure per la persona malata: I SERVIZI PER LA CURA DEI MALATI TERMINALI
2.29	Le cure per la persona malata: LE CURE ALTERNATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO AL FINE VITA
UDA 3	UDA: ETICA E DEONTOLOGIA

3.1	Le Scelte Quotidiane
3.2	Etica e Morale: Sinonimi?
3.3	Morale: L'Etimologia
3.4	Cos'è la Morale?
3.5	Etica: L'Etimologia
3.6	Cos'è l'Etica?
3.7	Il Confronto Chiave
3.8	Un Esempio Pratico
3.9	Sintesi
3.10	Deontologia: Etimologia
3.11	Cos'è la Deontologia?
3.12	La Condotta Morale
3.13	Etica Istituzionalizzata
3.14	Il Codice Deontologico
3.15	Finalità del Codice
3.16	Sanzioni Disciplinari
3.17	Livelli di Sanzione
3.18	L'Albo Professionale
3.19	Il Problema Etico
3.20	Il Dilemma Etico
3.21	Caso Studio: La Scuola e la Droga
3.22	Chi è Kevin?
3.23	Il Conflitto del Preside
3.24	Cosa faresti?
3.25	La Capacità Morale
3.26	Il Contesto d'Azione
3.27	Il Contesto di Cura
3.28	Nessuno lavora da solo
3.29	Principio di Rispetto
3.30	Principio di Responsabilità
3.31	Principio di Uguaglianza
3.32	Principio di Unicità

3.33	Principio di Autonomia
3.34	Beneficenza e Non-Maleficenza
3.35	Principio di Giustizia
3.36	Cosa sono i Valori?
3.37	A cosa servono i Valori?
3.38	Tipologie di Valori
3.39	Valori Professionali: Onestà
3.40	Valori Professionali: Riservatezza
3.41	Valori Professionali: Correttezza
3.42	Il Testo Unico (D.Lgs. 196/2003)
3.43	Principio di Necessità (Art. 3)
3.44	Diritti del Cittadino
3.45	L'Informativa (Art. 13)
UDA 4	UDA: ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIE (da svolgere dopo il 15 maggio 2026)
6.1	Che cos'è la riabilitazione
6.2	Le fasi dell'intervento riabilitativo
6.3	La fisioterapia
6.4	La logopedia
6.5	La terapia occupazionale
6.6	La riabilitazione psichiatrica
6.7	La psicomotricità
6.8	La musicoterapia
6.9	L'arteterapia
6.10	Gli interventi assistiti con animali
6.11	La terapia in acqua
6.12	La clownterapia
6.13	La classificazione degli interventi educativo-riabilitativi
6.14	I comportamenti problematici
6.15	Le tecniche di intervento sui comportamenti problematici
6.16	Il metodo ABA

6.17	Il programma TEACCH
6.18	La CAA (Comunicazione Alternativa Aumentativa)

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE: 5C SAS

Prof.ssa Lucarelli Ilaria

UDA 1 : LE MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE

EZIOLOGIA , EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE

LE MALATTIE CARDIOCIRCOLATORIE E CEREBROVASCOLARI

NEOPLASIE

BPCO

IL DIABETE

DEMENZE SENILI IL MORBO DI ALZHEIMER IL MORBO DI PARKINSON

UDA 2 : BISOGNI SOCIO-SANITARI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI:

IL CONCETTO DI BISOGNO

L'ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI SOCIO SANITARI

I BISOGNI DELLE PERSONE ANZIANE, DEI SOGGETTI DISABILI

TECNICHE DI RILEVAZIONE DI BISOGNI, PATOLOGIE E RISORSE DELLA COMUNITÀ

UDA 3 : LE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI:

L'AREA DELLE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

LE FIGURE PROFESSIONALI ADDETTE AI SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI E AI SERVIZI SANITARI

CODICE DEONTOLOGICO

LE PROFESSIONI UMANE

LE PROFESSIONI DI AIUTO

LE PROFESSIONI MEDICHE

LE MALATTIE PROFESSIONALI : PRINCIPI E COMPORTAMENTI DERIVANTI DALLA
NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA E FATTORI SPECIFICI DI RISCHIO
PROFESSIONALE ED AMBIENTALE

UDA 4: ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO SOCIOSANITARIO

STRUTTURA E STESURA DI UN PIANO D'INTERVENTO FORMALE

LE FASI DI UN PROGETTO

L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO SU MINORI, PERSONE ANZIANE, DISABILI, MINORI CON
DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

LE SCALE DI VALUTAZIONE

UDA 5: LA RELAZIONE D'AIUTO

PROCESSI COMUNICATIVI E RAPPORTO OPERATORE / PAZIENTE

IL COLLOQUIO E LE SUE FUNZIONI

PROCESSO E RELAZIONE D'AIUTO

UDA 6 : EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DISABILITA', PARALISI CEREBRALI INFANTILI

DISABILITÀ INTELLETTIVE , MOTORIE, SENSORIALI, NEUROLOGICHE , DISABILITÀ

MINORILI PARALISI CEREBRALI INFANTILI, DSA , BES

“ ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO”

UDA 7

IL SUPPORTO ALLE FUNZIONI VITALI, LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE, LE CURE

PALLIATIVE E IL FINE VITA

DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

5C SAS

UDA 1: IL LAVORO

Il rapporto di lavoro

- i) Il diritto costituzionale al lavoro
- j) Le tipologie di rapporti lavorativi
- k) Il contratto di lavoro subordinato
- l) Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato
- m) L'inserimento lavorativo dei giovani
- n) L'interruzione del rapporto di lavoro subordinato

La protezione sociale del lavoratore

- L'assicurazione sociale
- Le prestazioni previdenziali
- La tutela contro gli infortuni e le malattie professionali
- La protezione sociale della lavoratrice
- La protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione

La gestione delle risorse umane (caratteri generali)

- 18. La retribuzione
- 19. Gli assegni familiari e le ritenute sociali
- 20. Le ritenute fiscali
- 21. Il foglio paga
- 22. La certificazione unica
- 23. Il Tfr

UDA 2: DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

- Principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale
- La responsabilità civile degli operatori socio-sanitari
- La responsabilità penale degli operatori socio-sanitari
- Privacy e protezione dei dati personali
- I soggetti del trattamento dei dati personali
- Modalità di protezione dei dati con riferimento particolare ai servizi socio-sanitari

UDA 3: I SERVIZI E LE PROFESSIONI DEL SISTEMA INTEGRATO (SIS)

2. La tutela della famiglia
3. La tutela degli anziani
4. La tutela delle persone con disabilità
5. La tutela delle persone con dipendenze patologiche

UDA 4: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE, L'IMPRESA SOCIALE E GLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

- Terzo settore
- Codice ed enti del Terzo settore
- La promozione della cultura del volontariato
- Imprese del Terzo settore

UDA 5: LA QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO (caratteri generali)

- La rete dei servizi sociali
- I diritti del cittadino-utente
- I sistemi di qualità
- La qualità nei servizi sociali e sanitari
- Il sistema dell'accREDITAMENTO

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

UDA 6: I FINANZIAMENTI (caratteri generali)

- Finanziamenti privati, finanziamenti pubblici e nuove forma di finanziamento

UDA 7: LA SICUREZZA AMBIENTALE E DEI LUOGHI DI LAVORO (caratteri generali)

- La tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro

EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREA: COSTITUZIONE

- Principi fondamentali della Costituzione
- Caratteri principali delle istituzioni dello Stato
- Unione europea (cenni)

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo in adozione: Società futura volume 3, Capobianco-Diani-Ferriello, ED. Tramontana. Sussidi didattici e altri testi di approfondimento. Mappe concettuali/Schemi. Slides/ Power-point

LINGUA INGLESE

Classe 5C^ SAS

A.s. 2025/26

Prof. Baldi Giulia

- Dal libro “A caring society”, Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Roy Palmer, Ed. Edisco

MODULE 4: “Adolescence”

UNIT 1. An overview of adolescence

- Me, myself and I
- Looking for an identity
- Gender identity and sexual orientation

UNIT 2. Myself and the others

- Parental pressure: pushy parents
- Peer pressure
- Bullying
- Cyberbullying

UNIT 3. Addictions

- Smoking
- Alcohol
- Drugs
- Teens and smartphones- an addiction?

MODULE 7: “Caring for everyone”

UNIT 1. Severe disorders

- Down syndrome
- Autism
- Epilepsy
- Intellectual disability

- Moduli di letteratura su:
 - The Picture of Dorian Gray
 - War poets
 - Winston Churchill’s war speeches

SPAGNOLO

(seconda lingua)

Classe 5^C SAS

A.S. 2025/26

Docente: Mastrandrea Eleonora

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO:

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione *Más atención sociosanitaria* (tercera edición), D’Ascanio M., Fasoli A., Zanichelli:

MODULO 1

UNIDAD 4 – Dificultades y diferencias

- *Dificultades de aprendizaje*

UNIDAD 5 – A la vejez, viruelas

- *¿Cómo se puede envejecer mejor?*

MODULO 2

UNIDAD 2 – La atención sanitaria en España

- *Los objetivos del ODS 3 de la ONU*
- *El artículo 43 de la Constitución Española; Derechos Humanos, artículo 25*
- *El sistema de salud en España*
- *Sector primario*
- *Sector secundario*
- *Sector terciario*

Materiali integrativi forniti dalla docente sui seguenti nuclei tematici:

Trastornos y enfermedades mentales

- *Trastornos y enfermedades*
- *Ansiedad: ataques de pánico, trastorno de pánico, fobias simples y complejas*
- *La depresión*
- *El trastorno bipolar*
- *Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia*

La vejez

- *Cómo ha cambiado la vida de los ancianos*
- *Imsero y teleasistencia domiciliaria*
- *Cómo elegir a un buen cuidador*
- *El Alzheimer: un problema social*
- *Las residencias de ancianos*
- *Las viviendas tuteladas*

Asistencia sanitaria

- *Centros de salud*
- *Eurosanidad*
- *Especialidades médicas*
- *Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería*
- *Centros de rehabilitación*
- *Las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial*

UDA interdisciplinare – La relazione d'aiuto:

La relación de ayuda a la persona mayor: las alternativas a las residencias de ancianos (ricerca individuale)

UdA 1: Fondamenti di Analisi Matematica [SET – OTT]

Definizione di funzione reale di variabile reale
Rappresentazione sagittale, analitica, tabulare e grafica di una funzione
Dominio e insieme delle immagini di una funzione
Classificazione delle funzioni reali di variabile reale
Primo approccio allo studio di funzioni algebriche razionali:

- classificazione
- dominio
- intersezioni con gli assi
- segno
- partizione del piano cartesiano

UdA 2: Calcolo infinitesimale [NOV – GEN]

Limiti di funzioni reali di variabile reale [NOV – DIC]
Nozioni di topologia nell'insieme R dei numeri reali
definizione di intervallo
definizione di intorno
Nozione intuitiva di limite di una funzione:
approccio grafico al comportamento divergente di una funzione a valori reali
approccio grafico al comportamento convergente di una funzione a valori reali
Limite finito ed infinito di una funzione in un punto: definizione ed esempi grafici
Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito: definizione ed esempi grafici
Limiti parziali
Deduzione grafica di limiti di funzioni elementari
Algebra dei limiti
Infiniti e infinitesimi
Gerarchia di infiniti
Calcolo dei limiti e relativa interpretazione grafica:

- limiti di funzioni risolubili per sostituzione
- limiti di funzioni algebriche razionali intere con forma di indecisione $+\infty -\infty$
- limiti di funzioni algebriche razionali fratte con forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞

Asintoti di funzioni reali di variabile reale [GEN – ½ FEB]

Asintoti verticali e loro ricerca
Asintoti orizzontali e loro ricerca
Asintoti obliqui e loro ricerca
Grafico probabile di funzioni algebriche razionali intere e fratte

UdA 3: Calcolo differenziale [½ FEB – MAG]

Derivata prima [½ FEB – MAR]

Definizione
Significato analitico della derivata prima di una funzione in un punto

Significato geometrico della derivata prima di una funzione in un punto
Derivata prima di funzioni elementari
Linearità della derivata prima
Derivata del quoziente di due funzioni

Applicazioni del calcolo differenziale allo studio di funzione [APR – MAG]

Definizione di punti di massimo e di minimo, relativi e assoluti

Punti stazionari

Teorema di Fermat: enunciato e interpretazione grafica

Applicazioni allo studio di funzione:

- metodo analitico per la ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione
- metodo analitico per la ricerca e classificazione dei punti stazionari

Studio di funzione:

- funzioni algebriche razionali intere
- funzioni algebriche razionali fratte

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

UdA Area Comune

Metodi matematici a supporto del professionista della relazione di aiuto: interpretazione dei valori assunti dagli indici statistici ricavabili da test diagnostici standardizzati (deviazione standard, percentili e *z-score*).

UdA Area di Indirizzo

Lettura di grafici delle simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2025/2026

CLASSE: 5 C SAS

DOCENTE: PROF.SSA ROSSI VIOLA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA

Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature e degli spazi.
- la palestra grande non è stata utilizzata causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITA' E FLESSIBILITA' SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO .**

- **UDC 2:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SULLE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE NELLA PALESTRA CONVENZIONATA BODY PLANET
- **UDA INTERDISCIPLINARE :** LA RELAZIONE DI AIUTO – PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI . CONOSCERE E PROVARE VARI SPORT MODIFICATI PER RENDERLI ADATTI A SOGGETTI CON DISABILITA' DI VARIO TIPO. INCONTRI CON GLI ATLETI E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA SVOLTA A GRUPPI DI LAVORO.
- **UDC 5 :** IL PRIMO SOCCORSO E BLS-D: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLS-D LAICO) SOLO PER ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO ASSO

PREPARAZIONE ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLARE EFFETTUATI A CORPO LIBERO E CON ATTREZZATURA DISPONIBILE IN PALESTRA

PARTE TEORICA:

- i) LA DISABILITA' CON PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI
- j) AFA GINNASTICA PER ANZIANI
- k) IL DOPING E DIPENDENZE
- l) BLS-D E PRIMO SOCCORSO , ADESIONE FACOLTATIVA CON RILASCIO DELL'ATTESTATO
- m) ALIMENTAZIONE E BENESSERE

RELIGIONE – CLASSE 5C SAS

Programma svolto al 15 Maggio:

- Il rapporto tra corpo e spirito: lezioni introduttive sulla tematica delle Paralimpiadi, i limiti umani e la capacità di ciascuno di affrontarli e vincerli
- La “regola d’oro” delle religioni applicata alla varie problematiche sociali ed esistenziali
- Le principali aree di conflitto nel mondo e riflessioni sulle dinamiche di guerra in prospettiva etica e religiosa. Il valore della pace, l’etica della responsabilità ed valore del dialogo
- Il racconto di Caino e Abele come archetipo del conflitto umano, le radici della violenza (invidia, rifiuto dell’altro, mancato riconoscimento della fraternità) e collegamento con le dinamiche dei conflitti contemporanei

- Il tema dell'accoglienza attraverso l'analisi delle cause e delle conseguenze dei fenomeni migratori, anche con riferimento a fatti di attualità riportati dai telegiornali nazionali, e al ruolo delle ONG nella gestione e nel supporto ai migranti
- I diritti negati dei reclusi nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia (i CPR). Le condizioni di vita all'interno di tali luoghi e l'attività dell'associazione "Mai più lager" in difesa dei diritti dei detenuti
- La festa del Natale, analisi di alcuni brani evangelici (in particolare quelli relativi alla nascita di Gesù) e riflessione sul significato teologico del mistero dell'Incarnazione
- I due racconti della creazione nella Bibbia: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La grandezza della natura umana ed il compito dell'uomo sulla Terra
- Visione del film "Mad Max: Fury Road" di George Miller ed analisi di alcuni concetti chiave: la salvezza, la redenzione, il sacrificio per l'altro, l'idea di bene e di male, l'inferno ed il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico, sociale e religioso
- Tratti principali delle ideologie dittatoriali e degli estremismi religiosi, le premesse economico e sociali di tali fenomeni. Le motivazioni che spingono al fanatismo e le caratteristiche degli aderenti a tali mentalità oppressive. Confronto con la filosofia e la logica del Vangelo
- Il libro "1984" di George Orwell: lettura di alcuni passaggi del libro ed analisi della trama. Il tema della libertà, del potere e della manipolazione dell'informazione.
- La festa della Pasqua attraverso l'analisi dei racconti evangelici della passione, morte e risurrezione di Gesù e visione di alcuni opere d'arte significative
- Approfondimenti dei concetti di colpa, redenzione e perdono in prospettiva religiosa
- La figura umana e teologica di Gesù Cristo, la novità del suo messaggio e il suo impatto nella storia
- Il ruolo e la concezione delle donne nella Bibbia. Il valore attribuito a loro da Gesù, lettura e riflessione di alcuni passaggi biblici

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Riflessioni su alcuni grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Tratti comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell'uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.

Materia alternativa all'IRC

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5C SAS

Docente: Prof. Francesco Graziani

- **Il significato di etica e morale**
Definizione dei concetti di etica e morale; riflessione sui valori individuali e collettivi; analisi di comportamenti corretti e responsabili nella vita quotidiana.
- **Le culture del mondo**
Conoscenza delle principali culture presenti a livello globale; elementi caratterizzanti (tradizioni, lingua, religione, stili di vita); valorizzazione della diversità culturale.

- **Le città multiculturali e la convivenza tra popoli diversi**
Analisi delle città come spazi di incontro tra culture; opportunità e criticità della multiculturalità; il rispetto reciproco e l'inclusione sociale.
- **Le migrazioni e l'accoglienza**
Studio dei fenomeni migratori (cause economiche, politiche e ambientali); riflessione sul tema dell'accoglienza, dell'integrazione e dei diritti umani.
- **Le disuguaglianze nel mondo**
Analisi delle differenze economiche e sociali tra Paesi e all'interno delle società; cause e conseguenze delle disuguaglianze; possibili strategie di riduzione.

Argomenti da svolgere:

- **L'ambiente come bene comune: responsabilità e sviluppo sostenibile**
Concetto di bene comune applicato all'ambiente; responsabilità individuali e collettive; principi dello sviluppo sostenibile e comportamenti eco-responsabili.

Anno Scolastico	2025-2026
Docente:	PROF.SSA ILARIA DI LECCE
Materia	ITALIANO PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
Classe e Sez.	5 C SAS

TITOLO DELL' UDA: ROMANTICISMO

Conoscenze

1. Il Romanticismo.

- Radici storico-culturali del Romanticismo europeo.
- Il rapporto con l'Illuminismo: continuità e fratture.
- Il rifiuto della ragione.
- Sentimento e Natura.
- Individualismo e Nazionalismo.
- Il rapporto con la Storia e il Medioevo.
- Il Romanticismo italiano: i rapporti con il Risorgimento.
- Il dibattito tra classicisti e romantici; Madame De Staël; Giovanni Berchet; Pietro Giordani
- Il classicismo romantico di Leopardi.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale delle caratteristiche principali del Romanticismo italiano in rapporto al Risorgimento e al Romanticismo europeo.

TITOLO DELL' UDA: MANZONI

Conoscenze

- Vita: formazione e conversione.

Concezione dell'arte e interpretazione della Storia.

- Lettera Sul Romanticismo (1823): l'utile, il vero, l'interessante.

- I Promessi sposi:

✓ Il romanzo storico; le redazioni; la morale.

✓ Lettura, comprensione, analisi e interpretazione della fine dell'ultimo capitolo (dispensa)

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della vita e della poetica dell'autore; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del romanzo storico; conoscenza essenziale del contenuto e degli aspetti fondamentali della interpretazione del testo letto.

TITOLO DELL' UDA: LEOPARDI

Conoscenze

Giacomo Leopardi.

- La vita: Recanati e il desiderio di fuga; la formazione; la produzione poetico-letteraria.

- Il pessimismo filosofico.

- La poetica: la teoria del piacere; la Natura; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il pessimismo combattivo.

- Lettura, comprensione, analisi, interpretazione: "L'infinito"; "Viviamo, Porfirio mio, e confortiamoci insieme" (brano sul libro di testo).

Lettura critica: E. Gioanola, "Casa Leopardi: rifugio o prigionia?" (libro di testo)

Approfondimento: Leopardi, "Protesterò contro questa invenzione della debolezza e della volgarità" (lettera a de Sinner, brano sul libro di testo)

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della vita e della produzione dell'autore; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del pessimismo leopardiano; conoscenza essenziale del contenuto e degli aspetti fondamentali della interpretazione dei testi letti.

TITOLO DELL' UDA: NATURALISMO E VERISMO

Conoscenze

- Positivismo: contesto storico-culturale.
- Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze.
- Giovanni Verga: Vita e produzione preverista.
- La svolta verista: la tecnica dell'impersonalità.
- Il ciclo dei vinti: struttura e temi.
- I Malavoglia: lettura, comprensione, analisi e interpretazione della "Prefazione" e del brano "L'addio di 'Ntoni" (libro di testo)

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale del contesto storico-culturale; conoscenza essenziale dei rapporti tra Naturalismo e Verismo; conoscenza essenziale della poetica Verista; conoscenza essenziale della vita e della produzione dell'autore; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del ciclo dei vinti e dei Malavoglia; conoscenza essenziale del contenuto e degli aspetti fondamentali della interpretazione dei testi letti.

TITOLO DELL' UDA: DECADENTISMO

Conoscenze

- Decadentismo: contesto storico-culturale; i poeti "maledetti"; tematiche principali: estetismo; panismo; simbolismo; il poeta veggente; superomismo.
- Il modello di C. Baudelaire: L'albatros; Corrispondenze (lettura e interpretazione)
Approfondimento: I maestri del sospetto (dispensa)

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale del contesto storico-culturale e delle poetiche affrontate; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del contenuto e dell'interpretazione dei testi letti.

TITOLO DELL' UDA: PASCOLI

Conoscenze

Giovanni Pascoli.

- Vita
 - Produzione artistica
 - La poetica: il fanciullino e il poeta veggente; il poeta vate.
- "Myrica" e "I canti di Castelvecchio": temi.
- Lettura, comprensione, parafrasi, analisi e interpretazione: "X Agosto"; "Nebbia"; "Il gelsomino notturno".

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della vita e della produzione poetica dell'autore; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali della poetica del fanciullino; conoscenza essenziale degli aspetti

fondamentali del contenuto e dell'interpretazione dei testi letti.

TITOLO DELL' UDA: D'ANNUNZIO

Conoscenze

Gabriele D'Annunzio

- Vita
- Produzione artistica.
- La poetica: dall'artista esteta all'artista superuomo; il simbolismo e il panismo.
- Le laudi: struttura e temi; interpretazione della struttura di Alcyone.
- Lettura, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione: "La pioggia nel pineto".

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della vita e della produzione dell'autore; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali della poetica dell'esteta e del superuomo; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del contenuto e dell'interpretazione dei testi letti.

TITOLO DELL' UDA: LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO

Conoscenze

- Il concetto di "avanguardia".
- Il Futurismo: poetica
- F.T.Marinetti, Il Manifesto del futurismo: lettura, comprensione, analisi e interpretazione (dispensa); Il Manifesto tecnico della letteratura futurista: lettura, comprensione, analisi e interpretazione (dispensa).

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale del concetto di "avanguardia"; conoscenza essenziale delle caratteristiche del movimento del "Futurismo"; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del contenuto e dell'interpretazione dei testi letti.

**TITOLO DELL' UDA:
PIRANDELLO
SVEVO (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)**

Conoscenze

Luigi Pirandello e Italo Svevo

- Formazione letteraria e superamento del provincialismo italiano.
- Critica al Positivismo, al Naturalismo e ai valori della classe borghese.
- Il relativismo e la frantumazione del soggetto.
- Il rapporto con la psicoanalisi.
- La scrittura come “cura”.
- Gli inetti: Zeno Cosini, Mattia Pascal.
- Umore e ironia.
- Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di passi proposti dal libro di testo o dall'insegnante.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della formazione dei due autori; conoscenza essenziale dei rapporti con Naturalismo e Positivismo; conoscenza essenziale dei rapporti con il relativismo; conoscenza essenziale dei rapporti con la psicoanalisi; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali della figura dell'inetto; conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali del contenuto e dell'interpretazione dei testi letti.

**TITOLO DELL' UDA:
LA LETTERATURA DELLA RESISTENZA**

Conoscenze

La letteratura della Resistenza: caratteristiche e temi; Primo Levi, Calvino, Pavese, Vittorini, Fenoglio.

- I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno: lettura integrale

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale delle caratteristiche fondamentali della Letteratura della Resistenza; conoscenza essenziale del contenuto e dell'interpretazione del testo letto.

EDUCAZIONE CIVICA

I VALORI DELLA LIBERTÀ E DELLA RESISTENZA.

Lettura integrale de “Il sentiero dei nidi di ragno”; lettura integrale di “Noi ragazzi della libertà”; visita al Museo della deportazione; incontro con il partigiano Fiorello Fabbri.

LE CATEGORIE DELL’ODIO.

Le categorie dell’odio: La piramide dell’odio; lezione del prof. Fabio Dei sulla costruzione delle categorie dell’odio nella contemporaneità; Hate speech: lettura di brani tratti dal libro di Claudia Bianchi.

Libro di testo: M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice, *L’ottima compagnia*, voll. 2 e 3

Anno Scolastico	2025-2026
Docente:	PROF.SSA ILARIA DI LECCE
Materia	STORIA
Classe e Sez.	5 C SAS

TITOLO DELL’ UDA: RISORGIMENTO ITALIANO

Conoscenze

- Il Risorgimento italiano
- ✓ Il 1848: l’anno delle Rivoluzioni.
- ✓ Le guerre di Indipendenza in Italia.
- ✓ La proclamazione del Regno d’Italia.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale del Risorgimento italiano: 1848; la proclamazione del Regno d’Italia.

TITOLO DELL' UDA: LA SOCIETA' INDUSTRIALE E LA BELLE EPOQUE

Conoscenze

- La società borghese industriale
- La questione sociale e il socialismo: dal socialismo utopistico al socialismo scientifico.
- La nascita della società di massa
- Lotta di classe e interclassismo
- La Rerum Novarum e il modernismo
- L'emigrazione
- Seconda rivoluzione industriale
- Grande depressione
- Politiche imperialistiche
- Positivismo

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della società borghese industriale, del socialismo, della società di massa, della Grande depressione, delle politiche imperialistiche e del Positivismo.

TITOLO DELL' UDA: ETA' GIOLITTIANA

Conoscenze

La crisi di fine secolo: la fine dell'età umbertina; socialisti e cattolici.

Giovanni Giolitti:

- Riforme sociali e sviluppo economico;
- trasformismo
- il partito socialista e il movimento della democrazia cristiana;
- lo sciopero del 1904; le elezioni del 1915; la guerra di Libia; la riforma elettorale
- il patto Gentiloni e le elezioni del 1913

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della crisi di fine secolo e della politica di Giolitti: sciopero del 1904; elezioni del 1905; guerra di Libia; la riforma elettorale; patto Gentiloni; elezioni del 1913.

TITOLO DELL' UDA: PRIMA GUERRA MONDIALE

Conoscenze

Cause della guerra: imperialismo; pangermanesimo; crisi marocchine; guerre balcaniche.
Scoppio della guerra e blocchi contrapposti.

La guerra di trincea e i fronti.

L'ingresso dell'Italia in guerra: interventisti e neutralisti; il patto di Londra.

Il 1917: anno della svolta.

I 14 punti Wilson.

Conferenza di pace di Parigi.

I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain, Trianon, Sèvres, Neully.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale delle cause della guerra; l'ingresso dell'Italia in guerra

TITOLO DELL' UDA: IL FASCISMO

Conoscenze

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.

- la fine della guerra, la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo;
- il biennio rosso;
- la nascita del partito popolare italiano e dei fasci di combattimento.
- la nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista;
- la marcia su Roma;
- il governo di coalizione;
- la legge Acerbo;
- le elezioni del 1924;
- il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino;
- le leggi fascistissime;
- le elezioni del 1929;
- i Patti lateranensi;
- il totalitarismo imperfetto;
- propaganda, consenso e repressione

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale del concetto di "vittoria mutilata", del biennio rosso, della marcia su Roma, del delitto Matteotti, delle leggi fascistissime, dei patti lateranensi, del totalitarismo.

TITOLO DELL' UDA: IL NAZISMO (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)

Conoscenze

- la Repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista;
- Il Mein Kampf e l'ideologia nazista: spazio vitale; razzismo; anticomunismo; antisemitismo.
- Hitler cancelliere;
- la nascita del Terzo Reich;
- la Shoa

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale della ideologia nazista, del Terzo Reich e della Shoa.

TITOLO DELL' UDA: LA SECONDA GUERRA MONDIALE (DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)

Conoscenze

- Le cause della seconda guerra mondiale.
- Le fasi della guerra.
- La soluzione finale.
- La Resistenza in Italia.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza essenziale delle cause della guerra, della soluzione finale e della Resistenza italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

I VALORI DELLA LIBERTÀ E DELLA RESISTENZA.

Lettura integrale de “Il sentiero dei nidi di ragno”; lettura integrale di “Noi ragazzi della libertà”; visita al Museo della deportazione; incontro con il partigiano Fiorello Fabbri.

LE CATEGORIE DELL'ODIO.

Le categorie dell'odio: La piramide dell'odio; lezione del prof. Fabio Dei sulla costruzione delle categorie dell'odio nella contemporaneità; Hate speech: lettura di brani tratti dal libro di Claudia Bianchi.

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, voll. 2 e 3.

